

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA AFTER GLASS SPA PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIALE EUROPA, 72/A - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP CLASS.2019.VI/9.5/28
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3589 del 24/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con protocollo n. 117361 del 13/06/2019, alla Ditta AFTER GLASS SPA comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**CONSIDERATO:**

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 29/07/2019 prot. n. 145019 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2019/118750 del 29/07/2019, presentata dalla Ditta AFTER GLASS SPA nella persona del Sig. Matteo Solimè in qualità di Direttore di Stabilimento e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR) Viale Europa n. 72/A, CAP 43122 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la ditta ha chiesto la modifica sostanziale ;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito Valutazione di impatto acustico;
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione di altri prodotti in vetro ";

**VISTI:**

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Servizio Territoriale Sede di Parma (Arpae ST), pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. n. PG/2019/121686 del 02/08/2019 e prot. n. PG/2019/121691 del 02/08/2019 e sollecito di Arpae SAC prot. n. PG/2020/21846 del 11/02/2020:

- il parere per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 57410 del 04/09/2019, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/136783 del 04/09/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/138239 del 06/09/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC prot. n. PG/2019/163054 del 22/10/2019;
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta e trasmessa dal SUAP in data 31/01/2020 prot. n. 21648 acquisita a protocollo Arpae n. PG/2020/16428 del 03/02/2020;
- il parere per quanto di competenza del Comune di Parma in merito alla matrice emissioni in atmosfera del 09/07/2020 prot. n. 107258 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/99622 del 10/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere per quanto di competenza del Comune di Parma in merito alla matrice rumore del 14/07/2020 prot. n. 109927 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/101591 del 15/01/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con protocollo n. 117361 del 13/06/2019, alla Ditta AFTER GLASS SPA con Direttore di stabilimento e Gestore il Sig. Matteo Solimè con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR) Viale Europa n. 72/A, CAP 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di altri prodotti in vetro", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione di AUA **emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con protocollo n. 117361 del 13/06/2019:

**per il rumore** al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 57410 del 04/09/2019 e nel parere del Comune di Parma del 14/07/2020 prot. n. 109927, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione di AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con protocollo n. 117361 del 13/06/2019;

**"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 57410 del 04/09/2019 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/138239 del 06/09/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalla seguente ulteriore prescrizione:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E04, E07, E10, E13, E28, E29, E30, E31, E32, E33, E34, E35, E36, E37, E38, E39, E40, E41, E42, E43 e E44 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E04, E07, E10, E13, E28, E29, E30, E31, E32, E33, E34, E35, E36, E37, E38, E39, E40, E41, E42, E43 e E44, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per l'emissione E34 (che si configura come nuovo impianto di combustione come definito al comma 2 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; ...**

... ;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante **dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con protocollo n. 117361 del 13/06/2019 **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con protocollo n. 117361 del 13/06/2019.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e rumore.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Medesano ed AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

*Rif. Sinadoc: 2019/23038*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0057410  
DATA: 04/09/2019  
OGGETTO: : D.P.R. 13/ marzo 2013 e s.m.i. n.59 – Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta After Glass SpA per l'insediamento in Comune di Parma Viale Europa 72/a. Parere.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0057410_2019_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	59A2D32F13FD0F82E3F5F26F5BA367453 0EA2831E15C1ED930F8D122826AF496



agenzia regionale per la prevenzione  
dell'ambiente e l'energia sac  
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA  
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: : D.P.R. 13/ marzo 2013 e s.m.i. n.59 – Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta After Glass SpA per l'insediamento in Comune di Parma Viale Europa 72/a. Parere.

In relazione all'oggetto, valutata la documentazione tecnica, si formulano le seguenti osservazioni.

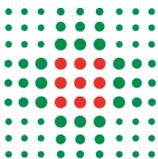
La ditta richiede istanza di modifica sostanziale per:

- Installazione di un nuovo forno n.3, avente caratteristiche del tutto simili agli attuali forni (n.1 e n.2) da cui origineranno le emissioni che saranno convogliate nelle nuove emissioni E42, E43 ed E44;
- Installazione di una nuova linea di laccatura (C13) da cui origineranno i nuovi punti di emissione E28, E29, E30, E31, E32, E33, E34, E35, E36, E37, E38, E39, E40, E41;
- Installazione di una nuova linea di serigrafia (F8) le cui emissioni saranno convogliate in E04.
- Modifica delle emissioni già presenti E04 ed E13 in relazione ai punti di presa ad esse collegate.
- Modifica della durata dei punti di emissione già presenti E06, E07, E08, E09, E10, E11, E12, E15, E18, E19, E20, E21, E22, E27.

Sono presenti filtri a pannelli, per le emissioni E27, E06, E15, E17, e un impianto di abbattimento ad umido associato a un filtro alveolare, a un filtro a pannelli e ad un filtro a tasche per le emissioni E28, E31, E07 ed E10.

Per quanto riguarda le emissioni acustiche dell'Azienda sono essenzialmente costituite dai numerosi camini installati sulla copertura dei fabbricati e facenti capo agli impianti di aspirazione con o senza abbattimento dei fumi, dislocati un po' in tutti i reparti produttivi.

Nella valutazione dell'impatto acustico l'attenzione è stata posta su alcuni insediamenti abitativi che risultano essere i più vicini all'area di interesse e, a titolo indicativo, per verificare l'entità dei livelli di emissione/immissione prodotti dall'Azienda ai confini di proprietà, è stata ulteriormente definita una serie di posizioni dislocate sui lati nord ed ovest; queste posizioni si considerano per semplicità tutte poste alla



stessa distanza minima di 50 m circa dalle sorgenti di emissione. Tutti i ricettori sono in zona V (aree prevalentemente industriali).

Dall'analisi svolta, si osserva che, pur considerando le inevitabili approssimazioni insite nella valutazione previsionale, il clima acustico dell'area circostante lo stabilimento non subirà variazioni di livello significativo dopo l'attivazione del nuovo impianto, confermando quindi il pieno rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica.

Si esprime per tanto parere favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani

## Allegato 2

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, E59, Riferimenti S.U.A.P. :Class.2019.VI/9.5/28**

**Relazione Tecnica**

**Ditta: After Glass S.p.A., con impianti siti in Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)**

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'A.U.A. rilasciata con Atto n Prot. 48921 del 11/07/2013 e ss.mm.ii. e delle integrazioni pervenute, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Prot. 48921 del 11/07/2013 e ss.mm.ii.;
2. l'attività industriale prevede "seconda lavorazione vetro e in particolare attività di decorazione";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale E29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
  1. **EMISSIONE E22 – centrale termica per uso civile**

si ritiene che

la ditta "After Glass S.p.A." il cui Gestore è il Sig. Solimè Matteo, con sede legale in Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR), e impianti siti in Viale Europa, 72A, , 43122, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01 "Forno ricottura n.1".**

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da "avanforno" e "interno forno" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

La presente emissione comprende anche i gas di combustione di 13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e 3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 190	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.**

**EMISSIONE E02 “Forno ricottura n.1”.**  
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

### EMISSIONE E03 “Forno ricottura n.1”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 3A\_cappa convogliamento fumi uscita forno” devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particolare	5 10	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 70	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 6	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.**

#### **EMISSIONE E04 “Macchine serigrafia”.**

(Emissione modificata nelle ore/giorno e nei convogliamenti)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 4A\_aspirazione macchina serigrafia automatica CL2”, “presa 4B\_fornello smalti termoplastici”, “presa 4E\_preparazioni inchiostri CL2”, “presa 4F\_Pulizia flaconi CL2”, “presa 4G\_Aspirazione forno preriscaldamento C11”, “presa 4H\_aspirazione macchina serigrafia automatica F8”, “presa 4I\_preparazioni inchiostri F8”, “presa 4F\_Pulizia flaconi F8”, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### **EMISSIONE E05 “Macchina incollaggio”.**

Emissione eliminata

#### **EMISSIONE E06 “Verniciatura interna n.1”.**

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla verniciatura interna devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E07 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno e nel impianto di abbattimento)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “1° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E08 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “locale contenitore vernici” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1600	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E09 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “1° tunnel di appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 06/09/2019 15:21:20 PG/2019/0138239

Portata massima tal quale	370	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E10 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno e nell’ impianto di abbattimento)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “2° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E11 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “2° tunnel di appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	370	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E12 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “forno cottura vernice” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1200	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E13 “Laboratorio smalti e serigrafia”.

(Emissione modificata nei convogliamenti)

Gli effluenti gassosi provenienti da: “presa13A\_aspirazione banco preparazione smalti”, “presa 13B\_aspirazione muffola laboratorio”, “presa 13C\_aspirazione banco preparazione colla” e “presa 13D\_aspirazione tendi telaio” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	8100	Nm3/h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E14 “Laboratorio controlli”.

(Emissione autorizzata)

### EMISSIONE E15 “Laboratorio laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “cabina prove di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E16 “Laboratorio laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “fornetto elettrico da laboratorio per cottura vernice” devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E17 “Laboratorio laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Box preparazione e miscelazione lacche” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E18 “Centrale olio diatermico”( Pot.1337 kW).

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dal suddetto impianto termico della potenza di targa di 1337 kW funzionante a metano devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

### EMISSIONE E19 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti da “ 3 cabine fiammatura ognuna dotata di 2 bruciatori a metano da 8.9 kW e 1 bruciatore a metano da 17.8 kW” e “1 cabina ionizzazione/spazzolatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E20 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “locale separazione fanghi” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	800	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E21 “Laccatura”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “raffreddamento con aria ambiente” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E23 “Ricambio d’aria forzata”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal ricambio d’aria forzata di “camera oscura” – “locale deposito smalti all’acqua” – “deposito attrezzaggio” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	150	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E24 “Forno cottura n.2”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da “avanforno” e “interno forno” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

La presente emissione comprende anche i gas di combustione di 13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e 3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
--------------------	----	---

Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 190	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.**

**EMISSIONE E25 “Forno ricottura n.2”.**  
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

**EMISSIONE E26 “Forno ricottura n.2”.**  
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 3A\_cappa convogliamento fumi uscita forno” devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 10	mg/Nm <sup>3</sup> g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm <sup>3</sup> g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	35 70	mg/Nm <sup>3</sup> g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 6	mg/Nm <sup>3</sup> g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm <sup>3</sup> g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm <sup>3</sup> g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm <sup>3</sup> g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.**

### EMISSIONE E27 “Verniciatura interna n.2”.

(Emissione modificata nelle ore/giorno)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla verniciatura interna devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particolato	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E28 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “1° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particolato	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E29 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione raffreddamento forzato con aria ambiente” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E30 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “forno cottura vernice” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E31 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “2° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni

Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E32 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione raffreddamento con aria ambiente” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E33 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione fiammatura 3” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E34 “Centrale olio diatermico”( Pot.1337 kW).

(Nuovo Medio impianto di combustione)

Gli effluenti gassosi provenienti dal suddetto impianto termico della potenza di targa di 1337 kW funzionante a metano devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
<b>Ossidi di azoto (espressi come NO2)</b>	100	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E35 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “forno cottura vernice” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E36 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “aspirazione locale dafangatori” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2000	Nm3/h
---------------------------	------	-------

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E37 “Laboratorio Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione box preparazione e miscelazione lacche” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E38 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “2° tunnel appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3

Periodicità controllo	Annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

### EMISSIONE E39 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “1° tunnel appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E40 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “locale contenitori vernici” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1600	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E41 “Laccatura”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da “3 cabine fiammatura ognuna dotata di 2 bruciatori a metano da 8.9 kW e 1 bruciatore a metano da 17.8 kW” e “1 cabina

ionizzazione/spazzolatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E42 “Forno ricottura n.3”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da “avanforno” e “interno forno” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

La presente emissione comprende anche i gas di combustione di 13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e 3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 190	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm3 g/h

Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.**

### **EMISSIONE E43 “Forno ricottura n.3”.**

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

### **EMISSIONE E44 “Forno ricottura n.3”.**

(Emissione Nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 3A\_cappa convogliamento fumi uscita forno” devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 10	mg/Nm3 g/h

Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 70	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 6	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.**

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione/flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E04, 07,10,13, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01, 03, 06, 07, 09, 10, 11, 12, 18, 19, 21, 24, 26, 27, 28, 29,30, 31, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 41,42 e 44, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale. Per le emissioni E01,03, 24, 26, 42 e 44 si prescrive la determinazione delle unità olfattometriche a camino in occasione del primo

controllo utile e l'invio dei risultati ad Arpae entro 30 giorni dalla ricezione dei certificati analitici.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	After Glass S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	02658310343
Sede legale :	Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)
Gestore :	Solimè Matteo
Sede locale impianti :	Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	seconda lavorazione vetro e in particolare attività di decorazione
Settore attività CRIAER:	4.7
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [MWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	5 000[MWh/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Indicatore 3 :	prodotti utilizzati per le attività di serigrafia, laccatura, incollaggio
<b>Parametri esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione ponderata :	8 [m]
Temperatura media emissioni :	310[°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno *</b>	
PM (Materiale Particellare) :	2375
Monossido di Carbonio (CO) :	3676
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	10873
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	7937661
Cadmio (Cd) e composti :	2,31
Piombo (Pb) e composti :	18,5
Fluoro e composti inorganici :	416
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	11697

\*Flussi calcolati in base alla potenzialità e alle ore giorno di funzionamento dichiarati dalla ditta

Sezione Provinciale di Parma  
Servizio Territoriale  
Il tecnico  
Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma  
Servizio Territoriale  
Il Responsabile del Distretto  
  
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

## Allegato 3



**Comune di Parma**

**Settore Sportello Attività Produttive  
ed Edilizia**

Class. 2019.VI/9.5/28  
Sinadoc n.2019/23038

ARPAE SAC  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta After Glass SpA in Viale Europa 72/a – Parma.**

In esito alla domanda per Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Sig. Solimè Matteo in qualità di Direttore di stabilimento della Ditta Aftert Glass SpA con sede legale ed attività (costruzione macchina ed utensili per l'industria alimentare) in Viale Europa 72/a Parma;

Si conferma quanto già certificato positivamente con Prot. 240431 del 21/11/2018 in esito al rilascio AUA

**Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività  
Produttive  
Marco Giubilini**

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini  
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348  
Data: 09/07/2020 13:33:24

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 10/07/2020 11:57:11 PG/2020/0099622

AI SENSI DELLA LEGGE DELLA LEGGE 07.08.1990 N° 241. e s.m.i.:  
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:  
Comune di Parma, Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia – S.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive

## Allegato 4



**Comune di Parma**

**SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA**

**S.O. Sportello Unico per l'edilizia e le Attività  
Produttive**

**ARPAE SAC**

**Via PEC**

Class. 2019.VI/9.5/28

Sinadoc n.2019/23038

[suap@pec.comune.parma.it](mailto:suap@pec.comune.parma.it)

**Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta After Glass SpA in Viale Europa 72/a – Parma. Nulla Osta**

Matrice Rumore

Preso atto della Valutazione di Previsione Impatto Acustico redatto dallo Studio di Consulenza M2 Engineering a firma del tecnico Dott. Paolo Magotti in data 2/7/2019.

Nulla osta per quanto di competenza, fermo restando le prescrizioni in essa contenute.

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività  
Produttive

**Marco Giubilini**

Firmato digitalmente da Marco Giubilini  
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348  
Data: 15/07/2020 13:50:48

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE DELLA LEGGE 07.08.1990 N° 241. es.m.i.:

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Parma, Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia – S.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive

Ufficio presso cui può prendersi visione degli atti: Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia - S.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive – Funzionario Dott.ssa Roberta Tagliati

**Direzionale Uffici Comunali (DUC)  
Largo Torello De' Strada 11/A  
43121 Parma**

**Tel. 0521-218238  
Tel.0521-031705**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**